



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

Relazione al progetto di legge relativo alla trasformazione dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici in Società per Azioni

Il percorso di trasformazione dell'AASS in società per azioni di diritto privato va incontro ad una esigenza già da tempo individuata nel dare maggiore autonomia all'Ente che trova origine fin dall'emanazione della Legge 20 novembre 2001 n. 119 "Avvio dell'iter di trasformazione dell'A.A.S.S. in Società per Azioni" e nella successiva Legge 28 giugno 2005 n. 95 "Modifiche alla Legge 20 novembre 2001 n. 119".

Diversi passi sono stati effettuati da allora nella gestione dell'Ente per adeguare la struttura ad affrontare le problematiche che l'effettiva trasformazione in S.p.A. di proprietà pubblica comporta. Fra tutti, il lavoro più rilevante è stato quello relativo all'aggiornamento della struttura organizzativa e di bilancio, che ha trovato nell'art. 91 della Legge 22 dicembre 2010 n.194 "Bilanci di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'Esercizio Finanziario 2011" la formulazione di un principio di revisione imprescindibile per permettere una corretta impostazione di amministrazione e controllo delle diverse aree operative, ridurre i costi di gestione ed aumentare l'efficienza dei processi ed, infine, rendere compatibile il bilancio dell'AASS con i criteri internazionali riservati agli operatori del settore energetico e dei servizi al fine di non pregiudicare le relazioni economiche e le potenziali sinergie dell'Azienda con soggetti esteri. Tema, quest'ultimo, particolarmente significativo alla luce della nuova fisionomia operativa che l'Ente ha acquisito sui mercati energetici internazionali e in relazione al quale il progetto di Legge è particolarmente attento nel formulare, come più volte annunciato, prescrizioni, informative e controlli anche in linea con i suggerimenti e le raccomandazioni formulate dagli esperti del Fondo Monetario Internazionale nel corso della loro recente missione nella nostra Repubblica, nonché con i criteri prudenziali esposti nella relazione 2011 della Commissione di Controllo dalla Finanza Pubblica

Il progetto di Legge è stato strutturato con riferimento alle linee di principio della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 "Legge sulle Società", dando precisa esecuzione a tutti i temi citati nel



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

Programma di Governo, affrontando nell'articolato tempi e modalità di revisione dell'organigramma aziendale per renderlo rispondente all'evoluzione della domanda dei servizi, ambiti di competenza nell'autonomia di gestione del personale, obbligatorietà nella predisposizione di specifici programmi di formazione e aggiornamento del personale, nonché disposizioni in merito all'adeguamento della contabilità aziendale e certificazione dei bilanci. Per quanto attiene agli assetti proprietari, in armonia con il Programma di Governo, il progetto di Legge nel dotare l'Ente di personalità giuridica di diritto privato mantiene allo Stato la proprietà delle reti e degli impianti e il 100% del pacchetto azionario della Società.

In senso generale, nell'approcciare la materia si è dovuto tenere conto di tutte le evoluzioni determinate dallo scorrere del tempo che ha visto modifiche tecniche e operative, in qualche caso anche sostanziali, dello scenario nell'ambito del quale l'A.A.S.S. si trova ad agire. Pertanto le funzioni in capo all'A.A.S.S. originariamente individuate dalla Legge 25 maggio 1981, n.41 "Statuto dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici" e dal successivo Decreto 29 dicembre 1981, n.112 "Regolamento Amministrativo dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici", sono state aggiornate e riviste nell'ottica di rendere più rispondente la natura strutturale dell'Azienda al ruolo di una moderna multiutility. L'intento è stato quello di fotografare tutte le esigenze connesse alle operatività in capo all'Azienda dei Servizi che non hanno trovato, nel tempo, adeguato riferimento normativo, disegnando al contempo anche una prospettiva evolutiva dell'Azienda stessa. Ed è proprio per dare corpo a questo disegno complessivo che nel progetto di Legge si sono individuate anche competenze attribuite all'A.A.S.S. S.p.A. in forma transitoria, nello spirito di una migliore efficienza data da possibili accorpamenti con altre Unità Operative della Pubblica Amministrazione.

Sotto il profilo dell'autonomia economica dell'Ente, condizione indispensabile per l'efficacia del processo di trasformazione, è d'obbligo ricordare come dal 2009 al 2011 il trend dell'andamento di bilancio sia passato da forti passività (-4.574.471,06 € nell'anno 2009) a una costante chiusura dei conti con segno positivo (+2.385.237,34 €, nel 2010, +2.674.664,17 € stimato per il 2011), con previsioni che consolidano questo risultato anche per il 2012.

È certo che ad influire sull'andamento economico dell'A.A.S.S. siano state le opportunità



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

aperte dalla liberalizzazione del mercato energetico, che ha fino a questo momento ha sempre generato utili, ma è importante rilevare che nel 2012 anche il risultato della gestione operativa tornerà, dopo anni, a riportare un segno positivo indipendentemente dall'acquisto dell'energia, attestandosi attorno al pareggio di bilancio. Questo risultato, dovuto agli effetti della razionalizzazione delle operatività, è un fattore determinante nel pianificare il futuro dell'Azienda dei Servizi, poiché sarebbe impensabile, in assenza di una simile condizione, procedere alla definitiva trasformazione.

A conferma della maturità dell'A.A.S.S. in tema di indipendenza economica la Legge 22 dicembre 2011 n.200 "Bilanci di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2012", all'articolo 14, ha segnato un ulteriore importante traguardo formalizzando, per il secondo anno dopo il 2010, la capacità economica dell'A.A.S.S. di utilizzare proprie riserve per finanziare gli investimenti. Contestualmente, anche a fronte di una esenzione del pagamento delle imposte sulle importazioni, si sono eliminati i conferimenti diretti da parte dello Stato all'Azienda dei Servizi, lasciando in essere solo gli oneri dovuti a utenze, servizi e manutenzioni svolti per conto della parte pubblica o costi per operatività specifiche, come i rilievi di mappatura fognaria, che non rientrano nella normale gestione aziendale.

Una Azienda dunque pronta a trasformarsi senza traumi economici o dotazioni straordinarie che non trovino corrispondenza nella sua reale dimensione patrimoniale, ferma restando la necessità di poter mantenere aggiornato e flessibile il sistema tariffario delle utenze, che in maniera autonoma, grazie alle valutazioni dell'Autorità di regolamentazione per i Servizi Pubblici e l'Energia, dovrà prevedere i necessari adeguamenti di mercato per una equilibrata operatività. Una operatività improntata all'efficienza ma anche alla trasparenza, che il progetto di Legge ribadisce più volte, tanto nella gestione delle attività sul mercato energetico quanto sotto il profilo contabile, sancendo, oltre agli obblighi di legge, anche l'obbligatorietà di un regolamento amministrativo e contabile interno che dovrà disciplinare l'inventario dei beni patrimoniali, gli ammortamenti, la gestione delle entrate e l'autorizzazione alle spese.

Da ultimo, è rilevante specificare che il progetto di Legge stabilisce tempi e modalità, determinati a seguito di confronto sindacale, con i quali il personale dipendente potrà effettuare



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

una scelta relativa all'impianto normativo del contratto di lavoro, di diritto pubblico o privato, cui vorrà aderire. Significativa l'introduzione di una clausola di ripartizione degli utili che ribadisce la volontà dell'Ente di stimolare responsabilità e senso di appartenenza fra il personale dipendente, fatti salvi tutti i diritti maturati da ciascuno.

oo ooOoo oo

BREVE DISAMINA DELL'ARTICOLATO

Il provvedimento legislativo in esame è suddiviso in 4 Titoli così distinti:

- 1) - il Titolo I del Progetto di Legge è dedicato alle norme relative alla COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E ORGANI della nuova Società per Azioni denominata Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. (brevemente A.A.S.S. S.p.A.) ;**
- 2) – il Titolo II del Progetto di Legge contiene le norme di POLITICA GESTIONALE E FINANZIAMENTO della nuova Società per Azioni denominata Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. (brevemente A.A.S.S. S.p.A.) ;**
- 3) – Il Titolo III del Progetto di Legge contiene le norme relative alla ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE;**
- 4) – Il Titolo IV del Progetto di Legge contiene le NORME TRANSITORIE, ABROGAZIONI ED ENTRATA IN VIGORE.**

* * * * *

Il Titolo I del Progetto di Legge è dedicato alle norme relative alla COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E ORGANI della nuova Società per Azioni denominata Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. (brevemente A.A.S.S. S.p.A.) .

L'articolo 1 del provvedimento legislativo in esame, conformemente alle previsioni di cui all'art. 91 della Legge 22 dicembre 2010 n. 194, prevede la Costituzione, Denominazione e Definizioni relative alla trasformazione dell'AASS in una Società per Azioni di proprietà



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

pubblica allo scopo di trasformare la stessa A.A.S.S. in un soggetto di Diritto Privato denominato Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. (brevemente A.A.S.S. S.p.A.) dotato di personalità giuridica, di autonomia gestionale e finanziaria a cui saranno demandate le competenze espressamente stabilite dal progetto di Legge.

L'articolo 2 individua gli scopi della nuova Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. (brevemente A.A.S.S. S.p.A.) che sono quelli di “permettere una corretta impostazione di amministrazione e controllo delle diverse aree operative; ridurre i costi di gestione ed aumentare l'efficienza e la flessibilità dei processi nell'ambito di un quadro normativo semplificato ed in continua evoluzione; avvicinare i servizi agli utenti cogliendo rapidamente le istanze di crescita e le opportunità del mercato; valorizzare le risorse interne, la crescita e la diffusione delle competenze di eccellenza; rendere compatibile il bilancio dell'A.A.S.S. con i criteri internazionali riservati agli operatori del settore energetico e dei servizi al fine di non pregiudicare le relazioni economiche e le potenziali sinergie dell'Azienda con soggetti esteri; effettuare interventi nella produzione di beni e nella gestione di servizi pubblici destinati al soddisfacimento di necessità ed a promuovere lo sviluppo socio-economico della Repubblica, secondo le regole della massima economicità allo scopo di conseguire l'efficienza produttiva e di rendere, alla collettività, servizi al minor costo anche nel rispetto della sostenibilità ambientale.” in tal modo rendendo maggiormente incisivi i settori di intervento e le finalità del nuovo Ente.

L'art. 3 descrive le Funzioni della nuova Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. che in parte sono le stesse attualmente esercitate dall'attuale A.A.S.S. ed in parte orientate verso nuove funzioni strategiche per una maggiore funzionalità ed efficienza dei servizi che verranno erogati dal nuovo Ente.

In tal senso l'articolo 3 del progetto di legge prevede espressamente che: “Alla Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. sono demandate in via esclusiva le funzioni di

acquisto, la vendita, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica ivi compresi la manutenzione delle infrastrutture ed i servizi correlati; acquisto, la vendita, il trasporto e la distribuzione del gas ivi compresi la manutenzione delle infrastrutture ed i servizi correlati; approvvigionamento, la vendita, il trasporto e la distribuzione dell'acqua ivi compresi la manutenzione delle infrastrutture ed i servizi correlati; realizzazione e gestione dei servizi della



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

rete fognaria ivi compresi la manutenzione delle infrastrutture ed i servizi correlati; gestione dei rifiuti ivi compresi la manutenzione delle infrastrutture ed i servizi correlati.”

L'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. ha inoltre competenza per la realizzazione e gestione di reti dati ivi compresi la manutenzione delle infrastrutture ed i servizi correlati. Eventuali altre nuove funzioni determinatesi a seguito di mutate esigenze o necessità potranno essere ampliate, ridotte o modificate con Decreto Delegato. Tale ultima previsione legislativa permetterà all'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. di uniformarsi alle mutevoli esigenze del mercato potendo ampliare la gamma di servizi dalle stessa forniti.

L'art. 4 del progetto di Legge disciplina il Tipo di Società, il Capitale Sociale e gli eventuali aumenti di Capitale Sociale, con un richiamo alle norme di cui alla Legge 23 Febbraio 2006, n. 47 e successive modifiche ovvero alla Legge sulle Società.

L'art. 5 disciplina lo Statuto dell'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A., che richiama sostanzialmente tutti gli elementi tipici di qualunque statuto di Società di Capitali, predeterminando in maniera tassativa gli elementi essenziali ed inderogabili per il suo funzionamento.

L'art. 6 prevede gli organi della nuova Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. che sono: "l'Assemblea dei soci; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente, il Direttore Generale, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione”.

L'art. 7 disciplina l'assemblea la cui rappresentanza è demandata per la quota relativa all'intero capitale sociale della Società di proprietà della Eccellentissima Camera, ai Sindaci di Governo e, in caso di assenza o impedimento di questi ultimi, la delega alla partecipazione alle assemblee viene demandata, con deliberazione del Congresso di Stato, a due dei suoi membri, fra cui il Segretario di Stato con delega ai rapporti con l'A.A.S.S. S.p.A..

L'art. 8 prevede le modalità di convocazione dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria, i soggetti che devono presiederla, le modalità di nomina del segretario verbalizzante ivi comprese le modalità di convocazione dell'assemblea stessa in caso di inerzia



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

degli amministratori.

L'art. 9 disciplina le competenze relative all'assemblea ordinaria e quelle relative all'assemblea straordinaria.

L'art. 10 prevede che le deliberazioni dell'Assemblea saranno trascritte in processo verbale che verrà firmato dal Presidente e dal Segretario Verbalizzante.

L'art. 11 disciplina il Consiglio di Amministrazione, le modalità della sua nomina e la sua durata.

L'art. 12 disciplina le incompatibilità per l'assunzione della carica di membro del Consiglio di Amministrazione che "è precluso ai Membri del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato, ai magistrati ed agli appartenenti ai Corpi di Polizia, ai dipendenti pubblici, ai dipendenti della Società ed a coloro che, direttamente o indirettamente, esercitano attività che possano determinare interessi contrastanti o concorrenti con gli scopi e funzioni demandate alla Società".

L'art. 13 stabilisce i requisiti per l'assunzione della carica di membro del Consiglio di Amministrazione, i compensi ed i requisiti di onorabilità con un richiamo alla Legge 23 Febbraio 2006, n. 47 e successive modifiche.

L'art. 14 prevede le responsabilità dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Significativo è notare come detto articolo preveda espressamente l'obbligo per i componenti del Consiglio di Amministrazione di rispondere "dei danni causati alla Società ed ai terzi per colpa grave ed inosservanza delle leggi e dei regolamenti".

L'art. 15 disciplina le modalità di convocazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e la frequenza minima delle stesse. In ragione delle delicate materie e dei servizi erogati, è stabilito che "Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche".



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

L'art. 16 regola le sedute del Consiglio di Amministrazione, i quorum costitutivi e deliberativi delle stesse l'obbligo di astensione dalle deliberazioni per i membri del Consiglio di Amministrazione che "abbiano interesse personale o ve l'abbiano i loro congiunti od affini entro il 2° grado".

L'art. 17 disciplina i verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione con una previsione legislativa garantista per il cittadino nella parte in cui viene stabilito che: "è consentita la lettura dei verbali da parte di qualunque cittadino che ne faccia domanda e previa autorizzazione scritta del Presidente".

L'art. 18 disciplina la decadenza, le dimissioni e le modalità di sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

L'art. 19 determina i poteri del Consiglio di Amministrazione con una elencazione dettagliata delle sue facoltà deliberative. Detto articolo prevede anche la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di "delegare parte dei propri poteri al Direttore Generale, al Vice Direttore o ad altro personale della Società, stabilendo altresì le modalità con cui le decisioni assunte dai delegati dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio stesso". L'art. 19 stabilisce inoltre che "Il Consiglio di Amministrazione fissa altresì i criteri di esercizio della facoltà di firma e può conferire procure speciali per il compimento di determinati atti o negozi a dirigenti e funzionari della Società, altro personale o anche a terzi. Il Consiglio di Amministrazione è titolare delle azioni disciplinari su casi segnalati dal Direttore Generale, adotta il codice etico come espressione degli impegni e delle responsabilità etiche a cui sono tenuti amministratori, dipendenti e collaboratori della Società".

L'art. 20 regola la figura del Presidente, stabilisce le modalità, i criteri, i requisiti e le responsabilità per la sua nomina. Detto articolo stabilisce inoltre le facoltà ed i poteri del Presidente il quale in caso di impedimento del Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente.

L'art. 21 disciplina la figura del Direttore Generale prevedendo che lo stesso "è nominato



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

dal Consiglio di Amministrazione fatto salvo il gradimento del Congresso di Stato. L'incarico di Direttore Generale ha durata quinquennale ed è rinnovabile con apposita deliberazione per un massimo di due mandati”.

L'art. 22. disciplina le incompatibilità del Direttore Generale stabilendo che “L'incarico di Direttore Generale è precluso ai Membri del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato, ai magistrati ed agli appartenenti ai Corpi di Polizia ed a coloro che, direttamente o indirettamente esercitano una attività in concorrenza con gli scopi, i compiti e le funzioni demandate alla Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A.”, né avere incarichi elettivi o di rappresentanza in partiti, associazioni di Categoria, sindacati. In ragione delle delicate funzioni attribuite per Legge al Direttore Generale è inoltre stabilito che “Le funzioni di Direttore sono incompatibili con qualsiasi altro impiego, commercio, industria e professione”.

L'art. 23 stabilisce i requisiti di onorabilità ed anche professionali specifici per la nomina a Direttore Generale il quale deve essere di cittadinanza sammarinese o residente, in possesso del godimento dei diritti civili e politici, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: classi di Laurea magistrale con indirizzo amministrativo o contabile o con indirizzo tecnico nelle discipline ingegneristiche o nelle discipline relative alla gestione del territorio e delle risorse ambientali e rurali, alla geologia, all'architettura.

Con Decreto Delegato potranno essere stabiliti ulteriori requisiti in relazione a future esigenze di competenza e professionalità per la carica di Direttore Generale.

L'art. 24 determina i poteri, le funzioni e le responsabilità del Direttore Generale. Egli è capo del personale, coordina e vigila il lavoro dei dipendenti della Società e sovrintende all'andamento tecnico-amministrativo della Società. Il Direttore Generale è membro di diritto del Comitato di Controllo per il Mercato Energetico.

L'art. 25 prevede la possibilità di sollevare dall'incarico il Direttore Generale che si renda colpevole di gravi mancanze ed in particolare quando:

- sia venuto meno ai doveri del suo ufficio in modo da compromettere gravemente il buon andamento del servizio;



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

- abbia commesso gravi infrazioni alle norme di legge e regolamenti riguardanti la Società;
- abbia dato prova, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, di inettitudine, di incapacità, di scarso rendimento, di infedeltà.

Il Direttore Generale risponde dei danni causati allo Società ed ai terzi per colpa grave ed inosservanza delle leggi e dei regolamenti e delle proprie funzioni.

L'art. 26 disciplina il Collegio Sindacale della Società. Esso prevede le norme sulla composizione, la nomina, i requisiti anche di onorabilità, le responsabilità, la durata, le cause di decadenza ed i compensi dei membri del Collegio Sindacale.

L'art. 27 disciplina le incompatibilità per i membri del Collegio Sindacale stabilendo che “L’incarico di componente del Collegio Sindacale è precluso ai Membri del Consiglio Grande e Generale e del Congresso di Stato, ai magistrati ed agli appartenenti ai Corpi di Polizia, ai dipendenti pubblici, ai dipendenti della Società ed a coloro che, direttamente o indirettamente, esercitano attività che possano determinare interessi contrastanti o concorrenti con gli scopi e funzioni demandate alla Società”.

L'art. 28 prevede le cause di decadenza dei Membri del Collegio Sindacale.

L'art. 29 disciplina le responsabilità dei Membri del Collegio Sindacale.

L'art. 30 disciplina le modalità di nomina e la durata dell’incarico della Società di Revisione che deve essere iscritta nell'apposito Albo sammarinese, mentre il successivo art. 31 ne stabilisce le responsabilità.

* * * * *

Il Titolo II del Progetto di Legge contiene le norme di POLITICA GESTIONALE E FINANZIAMENTO della nuova Società per Azioni denominata Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. (brevemente A.A.S.S. S.p.A.) .

L'art. 32 demanda al Congresso di Stato il compito di determinare, nel quadro della



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

programmazione economica e territoriale, le direttive che individuano gli indirizzi cui l'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. deve uniformarsi nella produzione e nella gestione dei servizi pubblici di cui all'art. 3, dirette al soddisfacimento degli interessi della Repubblica.

L'art. 33 stabilisce il Patrimonio dell'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A..

L'art. 34 prevede le norme sul finanziamento dell'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A..

L'art. 35 conferisce all'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. un ruolo di fondamentale importanza: lo status accreditato di operatore attivo sul mercato energetico all'ingrosso italiano e sugli analoghi mercati internazionali con facoltà di agire in piena autonomia e libertà sui mercati al fine di cogliere le migliori opportunità di approvvigionamento energetico volte a soddisfare le esigenze della propria utenza.

L'art. 36 disciplina il Comitato di Controllo per il Mercato Energetico stabilendone la composizione, i componenti ed i requisiti per la loro nomina, le incompatibilità, le modalità di partecipazione alle riunioni da parte di consulenti ed esperti esterni, le modalità di convocazione e deliberazione. Al Comitato di Controllo per il Mercato Energetico sono demandati compiti di indirizzo, verifica e controllo delle attività di compravendita sui mercati energetici effettuate dalla Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A..

L'art. 37 stabilisce le funzioni del Comitato di Controllo per il Mercato Energetico che sono quelle di approvare le procedure tecniche e di valutazione del rischio che dovranno essere utilizzate dall'Unità Tecnica Aziendale per il Mercato Energetico.

Tali procedure dovranno prevedere le specifiche tecniche atte all'individuazione, al monitoraggio ed alla determinazione del rischio derivante dall'attività di acquisto e vendita di energia elettrica e gas naturale.

Le procedure sono implementate con lo scopo di determinare i rischi associati all'attività di acquisto e vendita di energia elettrica e gas naturale, quali, ad esempio, il rischio di credito, il rischio mercato, il rischio volume ed il rischio operativo.



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

Il Comitato di Controllo per il Mercato Energetico dispone annualmente il limite massimo di rischio a cui l'A.A.S.S. S.p.A. può esporsi su base giornaliera per attuare le attività espletate dall'Unità Tecnica Aziendale preposta all'acquisto e vendita di energia elettrica e gas naturale di cui all'articolo 37.

L'art. 38 prevede la costituzione, all'interno della Società di una Unità Tecnica Aziendale composta da funzionari e addetti preposti all'acquisto e alla vendita di energia elettrica e gas naturale la cui nomina compete al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A..

L'Unità Tecnica Aziendale è altresì preposta al controllo dell'attuazione delle procedure stabilite dal Comitato di Controllo per il Mercato Energetico ed al monitoraggio anche quantitativo dell'esposizione al rischio, con obbligo di segnalare l'andamento al Comitato di Controllo per il Mercato Energetico con frequenza almeno mensile od ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

L'Unità Tecnica Aziendale è tenuta a segnalare tempestivamente al Comitato di Controllo per il Mercato Energetico il superamento dei limiti consentiti nell'esposizione al rischio deliberato dal Comitato di Controllo per il Mercato Energetico stesso.

L'Unità Tecnica Aziendale per il Mercato Energetico valuta, al momento della stipula di nuovi rapporti contrattuali con potenziali controparti del settore elettrico e del gas naturale l'affidabilità e la solvibilità delle stesse.

L'art. 39 demanda al Comitato di Controllo per il Mercato Energetico l'obbligo di fornire al Consiglio di Amministrazione della Società almeno su base semestrale una relazione contenente tutte le informazioni in suo possesso sull'andamento delle operazioni di compravendita sui mercati energetici, nonché sulle prospettive di previsione per il semestre successivo, le relazioni dovranno essere inoltrate dal Consiglio di Amministrazione della Società al Congresso di Stato per la relativa presa d'atto e dovranno essere allegate alla nota integrativa del Bilancio annuale della Società.

L'art. 40 definisce il regime Amministrativo, Contabile e le norme sul Bilancio della Società per Azioni denominata Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A..



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

Con tale articolo è previsto che nella gestione della Società, il Consiglio di amministrazione dovrà adottare, indipendentemente dalle previsioni derivanti dalla legge sulle società, un regolamento amministrativo e contabile interno che dovrà disciplinare l'inventario dei beni patrimoniali, gli ammortamenti, la gestione delle entrate, l'autorizzazione alle spese e ciò allo scopo di garantire la massima trasparenza nella gestione della Società.

Conformemente alle previsioni di cui alla vigente Legge sulle Società anche la Società per Azioni denominata Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. sarà tenuta alla redazione del bilancio, del conto profitti e perdite ed alla redazione della nota integrativa.

L'art. 41 definisce il regime fiscale, imposte e tasse della Società per Azioni denominata Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A..

L'art. 42 prevede l'istituzione di un fondo di riserva della Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. in grado di garantire l'adeguatezza patrimoniale necessaria a fronteggiare il profilo di rischio assunto nelle operazioni di approvvigionamento energetico.

Nel bilancio annuale della Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. potranno essere inoltre previsti ulteriori fondi di riserva, onde provvedere ad eventuali necessità non programmate.

La trasformazione dell'attuale Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (A.A.S.S.) in un soggetto di Diritto Privato denominato Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. (brevemente A.A.S.S. S.p.A.) impone che quest'ultima subentri in tutti i rapporti precedentemente in essere con l'A.A.S.S.

Per tali motivi l'art. 43 del progetto di legge prevede che la Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. subentri in tutti i rapporti sia di diritto pubblico che di diritto privato, attualmente facenti capo all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici in particolare modo per ciò che attiene alle funzioni a quest'ultima attribuite dalle Leggi attualmente in vigore e per l'assolvimento delle funzioni e scopi previsti dalla legge.

L'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. subentrerà quindi in tutti i contratti, accordi, e convenzioni in essere alla data di trasformazione e fino alla loro naturale scadenza.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

L'art. 44 prevede la possibilità per l'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, di affidare a terzi specifiche operatività connaturate direttamente e indirettamente all'erogazione dei servizi.

L'art. 45 stabilisce il regime patrimoniale transitorio.

* * * * *

Il Titolo III del Progetto di Legge contiene le norme relative all'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.

L'art. 46 disciplina la gestione del personale.

A tale scopo il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. dovrà formulare il proprio modello organizzativo e funzionale, corredandolo con il fabbisogno delle risorse professionali necessario all'espletamento delle proprie attività, fabbisogno che potrà essere aggiornato con le modalità e le procedure stabilite all'art. 46 della Legge.

L'art. 47 disciplina il regime transitorio del Personale.

La trasformazione della dell'attuale Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (A.A.S.S.) in un soggetto di Diritto Privato denominato Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. (brevemente A.A.S.S. S.p.A.) impone la salvaguardia dei rapporti di lavoro esistenti e dei diritti acquisiti dai lavoratori.

A tal fine ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di entrata in funzione della Società, l'A.A.S.S. S.p.A., nell'ottica di una positiva concertazione, dovrà stipulare a seguito di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali un nuovo contratto di lavoro aziendale che regolerà i rapporti di lavoro subordinato con l'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A.. Il personale potrà quindi accedere al nuovo contratto di lavoro aziendale secondo quanto stabilito con apposito accordo con le Organizzazioni Sindacali.

* * * * *

Il Titolo IV del Progetto di Legge contiene le NORME TRANSITORIE,



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

ABROGAZIONI ED ENTRATA IN VIGORE.

L'art. 48 prevede funzioni transitorie demandate all'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A., che sono quelle relative alla:

- gestione del mattatoio;
- gestione del servizio manutenzioni tecnologiche;
- gestione del servizio trasporti - funivia – officina.

L'art. 49 prevede le norme di rinvio alle disposizioni di Leggi vigenti ed in particolare, per ciò che attiene alla materia societaria, alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e/o integrazioni.

L'art. 50 prevede la possibilità di modificare e/o integrare, entro due anni dall'entrata in vigore, la nuova Legge con lo strumento del Decreto Delegato.

L'art. 51 prevede le norme da abrogare con l'entrata in vigore della Legge.

L'art. 52 prevede l'entrata in vigore della Legge.

oo ooOoo oo

CONSIDERAZIONI FINALI

La disamina dell'articolato di legge che si sottopone all'approvazione del Consiglio Grande e Generale, illustra chiaramente le finalità del provvedimento legislativo in esame che sono quelle di:

- dare maggiore autonomia al nuovo Ente;
- aggiornare la struttura organizzativa e di bilancio;
- permettere una corretta impostazione di amministrazione e controllo delle diverse aree operative;
- ridurre i costi di gestione ed aumentare l'efficienza dei processi;
- rendere compatibile il bilancio dell'AASS con i criteri internazionali riservati agli operatori del settore energetico e dei servizi al fine di non pregiudicare le relazioni economiche e



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
SPORT, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E
RAPPORTI CON L'A.A.S.S.

le potenziali sinergie dell'Azienda con soggetti esteri;

- formulare prescrizioni, informative e controlli anche in linea con i suggerimenti e le raccomandazioni formulate dagli esperti del Fondo Monetario Internazionale;
- incrementare gli ambiti di competenza nell'autonomia di gestione del personale;
- adeguare la contabilità aziendale e la certificazione dei bilanci;
- rendere più rispondente la natura strutturale della “nuova” Azienda al ruolo di una moderna multiutility;
- attuare una maggiore indipendenza economica dell'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A.;
- incentrare l'operatività dell'Azienda Ambiente e Servizi San Marino S.p.A. a criteri di efficienza.

Nella speranza che un progetto di legge come quello proposto, possa contribuire ad un ulteriore sviluppo di settori strategici dell'Economia e della vita del nostro paese, si invitano i Signori Consiglieri all'approvazione.

San Marino lì 11 giugno 2012